

Via libera della commissione Bilancio del Senato al Ddl stabilità

Data: 11 novembre 2011 | Autore: Sara Marci



ROMA, 11 NOVEMBRE 2011 - Via libera della commissione Bilancio del Senato al ddl stabilità, approvato con i voti a favore della maggioranza, il Pd si è astenuto, l'Idv ha votato contro e il Terzo polo non ha partecipato al voto.[MORE]

Approvate sia le proposte di modifica contenute nel maxi-emendamento presentato dal Governo, che al pacchetto di misure chieste all'Europa ieri ha presentato altri tre maxi-emendamenti, sia quelle di Massimo Garavaglia (Lega), che oggi, ai tre presentati ieri, ha aggiunto un emendamento "omnibus". Domani il testo approda nell'aula di palazzo Madama, dove il senatore a vita Mario Monti farà il suo esordio, il testo sarà dunque licenziato entro la giornata, per poi passare alla Camera, domani, per il via libera definitivo

Il maxi-emendamento, 24 pagine e 25 articoli, il tutto suddiviso in 10 punti, tra i quali sono assenti le modifiche all'Articolo 18 dello Statuto dei lavoratori per favorire i licenziamenti.

Contenuto del maxi-emendamento:

Pensioni: si andrà in pensione a 67 anni entro il 2026 e a 70 nel 2050

Mobilità e cassa integrazione per i dipendenti pubblici: si introduce la mobilità per i dipendenti pubblici in esubero e, nel caso in cui non venissero ricollocati o rifiutino il trasferimento in un'altra

amministrazione, è prevista la “cassa integrazione” con una retribuzione pari all'80% per un massimo di due anni

Part time: nel rispetto della contrattazione collettiva, le parti potranno stabilire liberamente clausole più flessibili ed elastiche.

Lavoro per le fasce deboli: le aziende che dal 2012 assumeranno giovani apprendisti saranno esentate dal pagare i contributi previdenziali per 3 anni, dopò tale termine l'aliquota salirà del 10%. Sempre per l'apprendistato, è previsto un intervento annuo statale di 200 milioni di euro, un contratto di inserimento per le donne di qualsiasi età e prive di un impiego regolarmente retribuito, in tutte quelle zone in cui l'occupazione femminile è inferiore del 20% rispetto agli uomini..

Dismissioni di immobili pubblici: entro il 30 aprile 2012 saranno individuati e prevederanno una quota pari almeno al 20 per cento delle carceri non utilizzate e delle caserme in uso alle forze armate. I soldi ricavati saranno utilizzati per la riduzione del debito pubblico

150 milioni per legge mancia: 150milioni di rifinanziamento per il 2012-2013 per la Legge Mancia per microinterventi

Dismissione terreni agricoli: sarà affidata all'Agenzia del Demanio che dovrà alienarli mediante trattativa privata o mediante asta pubblica

Ordini professionali: ne è prevista la riforma e sarà eliminata la tariffa minima. Sarà consentito costituire società tra professionisti per esercitare anche più di un'attività.

Contributi all'editoria: i tagli dovrebbero diminuire rispetto all'ipotesi iniziale

Nuovi nati: proroga sino al 2014 dei prestiti a tassi agevolati

Gestione separata: aumenta dell'1% l'aliquota contributiva pensionistica e l'aliquota contributiva per il computo delle prestazioni pensionistiche degli iscritti alla gestione separata.

Benzina: nuovi aumenti delle accise su benzina e gasolio nel 2012 e 2013

Nuove autostrade no tax: il governo punta sulle grandi opere pubbliche, cofinanziate dai privati.

Aumento dei contributi per processi : +50% per i giudizi di appello e +100% per i giudizi in Cassazione.

Terremoto in abruzzo dal mese di gennaio 2012 riprenderà la riscossione delle tasse per i terremotati abruzzesi, 120 rate mensili con una riduzione del 40% per ciascun tributo o contributo.

Policlinici universitari: 70 milioni previsti per il 2012 a favore dei policlinici universitari gestiti direttamente da Università non statali.

Deroga patto interno del comune di Barletta per le spese sostenute per gli interventi dopo il crollo, il 3 ottobre scorso, del fabbricato in Via Roma in cui persero la vita 5 donne

Certificazione debito enti locali che, per facilitare la cessione del credito a banche o intermediari finanziari, su istanza del creditore, dovranno certificare che i loro debiti sono “certi, liquidi ed esigibili”; il Tesoro nomina un commissario ad acta.

Sara Marci

